

La Voce della Comunità Parrocchia S. Lorenzo in S. Pietro

05 Gennaio 2025 (Anno VI – 13^a sett.)

1^a Domenica dopo Natale

San Pietro in Gu - Piazza Prandina, 7 - tel. 049.5991003

Don Guido 340.4626456 - Don Gastone 049.9455387

Email: parrocchiasanlorenzo.spg@gmail.com

Sito: www.parrocchiasanpietroingu.it



« Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi! »

Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 1,1-5.9-14)

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto.

Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità.



La vertigine del Natale, la vita di Dio in noi - di padre Ermes Ronchi

Giovanni, unico tra gli evangelisti, comincia il Vangelo non con un racconto, ma con un inno che opera uno sfondamento dello spazio e del tempo: in principio era il Verbo e il Verbo era Dio. In principio "bereshit", prima parola della Bibbia, punto sorgivo da cui tutto ha inizio e senso. Un principio che non è solo cronologico, ma fondamento, base e destino. Senza di lui nulla di ciò che esiste è stato fatto. Un'esplosione di bene, e non il caos, ha dato origine all'universo. Non solo gli esseri umani, ma anche la stella e il filo d'erba e la pietra e lo scricciolo appena uscito dal bosco, tutto è stato plasmato dalle sue mani. Siamo da forze buone miracolosamente avvolti, scaturiti da una sorgente buona che continua ad alimentarci, che non verrà mai meno, fonte alla quale possiamo sempre attingere. E scoprire così che in gioco nella nostra vita c'è sempre una vita più grande di noi, e che il nostro segreto è oltre noi. Mettere Dio 'in principio', significa anche metterlo al centro e alla fine. Veniva nel mondo la luce vera quella che illumina ogni uomo. Ogni uomo, e vuol dire davvero così: ogni uomo, ogni donna, ogni bambino, ogni anziano è illuminato; nessuno escluso, i buoni e i meno buoni, i giusti e i feriti, sotto ogni cielo, nella chiesa e fuori dalla chiesa, nessuna vita è senza un grammo di quella luce increata, che le tenebre non hanno vinto, che non vinceranno mai. *continua a pag. 3*

VITA DELLA COMUNITÀ - Intenzioni per i defunti

SABATO 04	18.30	<i>Antonio Comin; Maria Munari e familiari; Malvina, Sante e Annamaria Munari; Alfredo e Graziano Valente; defunti classe 1948: Luigina Magrin;</i>
DOMENICA 05 II^A Domenica dopo Natale	07.30	<i>Gv 1,1-18</i>
	09.00	<i>Lino, Marino De Checchi e familiari; Guerrino Nicolin e familiari Amadio; Emilia Brotto e familiari;</i>
	10.30	<i>Gv 1,1-18</i>
	N.B. La sera non c'è la s. messa della vigilia.	
LUNEDÌ 06 Epifania del Signore	07.30	<i>Mt 2,1-12</i>
	09.00	<i>Albino, Sergio Carli e Angela Ferramosca;</i>
	10.30	<i>Lorenzo, Maria e Rino Battaglia; Italo, Corinda e Dario Pezzato; Valerio Zanoni; Serio Marangoni; Lucia Luisotto;</i>
MARTEDÌ 07	08.30	<i>Vasco Zaupa;</i>
MERCOLEDÌ 08	19.00	<i>Pietro Basso; Annamaria e Danila Benetti;</i>
GIOVEDÌ 09	19.00	<i>Antonio Nicolin e familiari;</i>
VENERDÌ 10	19.00	<i>Anna, Giovanna Farinea e Bruno Bassi;</i>
SABATO 11	18.30	<i>Lc 5,12-16</i>
DOMENICA 12 Battesimo del Signore	07.30	<i>Lc 3,15-16.21-22</i>
	09.00	<i>Stella Visentin, Giuseppe, Bertilla e Andrea Pianezzola;</i>
	10.30	<i>Lc 3,15-16.21-22</i>

Affidiamo alla misericordia del Signore
Cristiano Secotaro, Angelo Chiomento, Flavio Miglioranza e Annamaria Freato
 le cui esequie si svolte negli ultimi 15 giorni.

Segue da pag. 1 - In Lui era la vita. Cristo non è venuto a portare una nuova teoria religiosa o un pensiero più evoluto, ma a comunicare vita, e il desiderio di ulteriore vita. Qui è la vertigine del Natale: la vita stessa di Dio in noi. Profondità ultima dell'Incarnazione. Il verbo si è fatto carne. Non solo si è fatto uomo, e ci sarebbe bastato; non solo si è fatto Gesù di Nazaret, il figlio della bellissima, e sarebbe bastato ancor di più; ma si è fatto carne, creta, fragilità, bambino impotente, affamato di latte e di carezze, agnello inchiodato alla croce, in cui grida tutto il dolore del mondo. Venne fra i suoi ma i suoi non l'hanno accolto. Dio non si merita, si accoglie. Parola bella che sa di porte che si aprono, parola semplice come la mia libertà, parola dolce di grembi che fanno spazio alla vita e danzano: si accoglie solo ciò che da gioia. A quanti l'hanno accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio. Il potere, l'energia felice, la potenza gioiosa di diventare ciò che siamo: figli dell'amore e della luce, i due più bei nomi di Dio. Cristo, energia di nascite, nasce perché io nasca. Nasca nuovo e diverso. La sua nascita vuole la mia nascita a figlio. Perché non c'è altro senso, non c'è altro destino, per noi, che diventare come lui.

VITA DELLA COMUNITÀ - *Incontri comunitari*

DOMENICA 05	N.B. La sera non c'è la s. messa della vigilia. Alle 17.45, in Piazza, sacra rappresentazione del Presepe vivente	
DOMENICA 12 Gennaio	Festa del battesimo di Gesù - Ss. messe 07.30 - 09.00	
	10.30	S. messa e rinnovo delle promesse battesimali per i bambini di II ^a primaria
Con questa domenica termina il tempo liturgico del Natale		

Catechismo

il catechismo riprenderà mercoledì 5 febbraio e inizieranno anche i bambini di 1^a primaria.



Il **Movimento della Speranza** ringrazia tutti i volontari, i gruppi di catechismo, giovanissimi, acr medie, coretto, scout, Fides 2 e gruppo iniziativa Barche che hanno collaborato alla buona riuscita del CANTO DELLA STELLA: sono stati raccolti 6.000€ che verranno destinati alle Suore figlie di S. Anna e alla Parrocchia per loro necessità.

EPIFANIA DEL SIGNORE

Una stella ha guidato i Magi fino a Betlemme perché là scoprissero "il re dei Giudei che è nato" e lo adorassero.

Matteo aggiunge nel suo Vangelo: "Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, e prostratisi lo adorarono".

Il viaggio dall'Oriente, la ricerca, la stella apparsa ai Magi, la vista del Salvatore e la sua adorazione costituiscono le tappe che i popoli e gli individui dovevano percorrere nel loro andare incontro al Salvatore del mondo. La luce e il suo richiamo non sono cose passate, poiché ad esse si richiama la storia della fede di ognuno di noi.

Perché potessero provare la gioia del vedere Cristo, dell'adorarlo e dell'offrirgli i loro doni, i Magi sono passati per situazioni in cui hanno dovuto sempre chiedere, sempre seguire il segno inviato loro da Dio. La fermezza, la costanza, soprattutto nella fede, è impossibile senza sacrifici, ma è proprio da qui che nasce la gioia indicibile della contemplazione di Dio che si rivela a noi, così come la gioia di dare o di darsi a Dio. "Al vedere la stella, essi provarono una grandissima gioia".

Noi possiamo vedere la stella nella dottrina e nei sacramenti della Chiesa, nei segni dei tempi, nelle parole sagge e nei buoni consigli che, insieme, costituiscono la risposta alle nostre domande sulla salvezza e sul Salvatore.

Ralleghiamoci, anche noi, per il fatto che Dio, vegliando sempre, nella sua misericordia, su chi cammina guidato da una stella ci rivela in tanti modi la vera luce, il Cristo, il Re Salvatore.



PRESENTA LA

In collaborazione con la
**PARROCCHIA
SAN LORENZO**
di San Pietro in Gu

Rassegna teatrale 2025

11 gennaio alle ore 20,30

***oratorio S. Giovanni Bosco - teatro don Gianni
San Pietro in Gu***

***la compagnia di Cartura
presenta la commedia in due atti***

TUTTA COLPA DI UN CAFFÈ